

## **Carella: misura auto aziendali penalizza economia, ambiente e dipendenti che usano auto**

“Una misura sbagliata e controproducente, per l’economia e per l’ambiente, perché penalizza ingiustamente i lavoratori dipendenti, disincentiva il rinnovo del parco auto italiano e frena un settore fondamentale per l’innovazione e la sostenibilità del sistema produttivo”.

Così Guido Carella, presidente di Manageritalia, valuta l’ipotesi di portare dall’attuale 30 al 100 per cento la tassazione del fringe benefit sui veicoli aziendali, ipotesi contenuta nella bozza della legge di Bilancio per il 2020.

Secondo le stime di Manageritalia (v. tabella) sarebbero particolarmente colpiti dal provvedimento i lavoratori dipendenti impegnati in ruoli commerciali, di relazione, di consulenza, di supervisione e gestione manageriale. Per i dirigenti d’azienda la ritenuta fiscale sul fringe benefit dell’auto aziendale crescerebbe dall’attuale media annuale di 1.451 euro a 4.838 euro, per i quadri da 923 euro a 3.075 euro, senza considerare i maggiori oneri per le ritenute previdenziali a carico dei lavoratori e per le addizionali regionali e comunali.

“L’aumento penalizzerebbe i dipendenti non solo sul piano fiscale ma anche su quello strumentale, visto che le auto aziendali sono utilizzate principalmente nello svolgimento di attività lavorative e solo in parte minore per attività private – continua Carella. - La tassazione attuale, al 30%, riflette questa suddivisione dell’uso: oltre due terzi del chilometraggio delle auto aziendali viene percorso nell’ambito dell’esercizio di incarichi professionali e meno di un terzo durante il tempo libero. Una revisione di questi parametri si rifletterebbe sulle politiche retributive di migliaia di aziende di ogni settore, sulla semplificazione e sulla trasparenza amministrativa, incentivando l’uso di veicoli privati a fronte dei rimborsi chilometrici”.

“Oltre che colpire direttamente i lavoratori, il provvedimento avrebbe inoltre conseguenze negative a cascata su tutta la filiera automotive, con ricadute pesanti su produzione, commercio, indotto e servizi. Ricordiamo che il settore traina le immatricolazioni di veicoli con alimentazioni alternative, come rivelano anche i recenti dati Aniasa: tra il 2018 e il 2019 le auto aziendali elettriche sono aumentate del 42% e quelle ibride del 9%. Non si persegue la transizione ecologica tagliando le gambe al noleggio a lungo termine, volano per la mobilità green e sharing economy”.

**Manageritalia [www.manageritalia.it](http://www.manageritalia.it)** – (Federazione nazionale dirigenti, quadri e professional del commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato) **rappresenta dal 1945 a livello contrattuale i dirigenti del terziario privato e dal 2003 associa anche quadri e professional.** Offre ai manager: rappresentanza istituzionale e contrattuale, valorizzazione e tutela verso la politica, le istituzioni e la società, servizi per la professione e la famiglia, network professionale e culturale. Promuove e valorizza il ruolo e il contributo del management allo sviluppo economico e sociale. **Oggi Manageritalia associa oltre 35.000 manager:** 23.000 dirigenti in attività che lavorano in 9.000 aziende, oltre a 7.000 dirigenti pensionati, 2.000 quadri e 3.000 professional.

La Federazione è presente sul territorio nazionale con 13 Associazioni che offrono un completo sistema di servizi: formazione, consulenze professionali, sistemi assicurativi e di previdenza integrativa, assistenza sanitaria ai manager e alla famiglia, iniziative per la cultura e il tempo libero.

**Valutazione dell’impatto dell’inasprimento della tassazione sui fringe benefit - auto aziendale  
(art.73 schema progetto LB 2020-2022)**

Anni	Km standard	annui Costo per km (€)	medio (€)	Quota fringe benefit soggetta tassazione	fringe benefit annuo tassabile (€)	Aliquota marginale IRPEF	Ritenuta fiscale su fringe benefit (€)
1° CASO) DIRIGENTE D'AZIENDA							
Anno 2019	15.000	0,75		30%	3.375	43%	1.451
Anno 2020	15.000	0,75		100%	11.250	43%	4.838
2° CASO) QUADRO - DIRETTIVO							
Anno 2019	15.000	0,50		30%	2.250	41%	923
Anno 2020	15.000	0,50		100%	7.500	41%	3.075

Elaborazione Manageritalia su dati Inps